



Bollettino giornaliero delle concentrazioni di ozono nell'aria del 04 agosto 2007

Concentrazioni rilevate nella giornata del 03 agosto 2007

Il presente bollettino viene compilato in conformità alla Direttiva 2002/3/CE ed al D.Lgs. 183/2004 relativi all'ozono nell'aria.

Valori di riferimento:

- a) **soglia di informazione:** >180 µgrammi/m³ massima media oraria nelle 24 ore
b) **soglia di allarme:** >240 µgrammi/m³ massima media oraria nelle 24 ore

Località/Zona	Max 1 ora	Max 8 ore	Soglia superata	Ora inizio episodio	Ora fine episodio	Ore durata episodio
Trento	108	82	Nessuna	**	**	**
Grumo S.Michele	114	74	Nessuna	**	**	**
Rovereto	n.d.	n.d.	n.d.	**	**	**
Borgo Valsugana	113	86	Nessuna	**	**	**
Riva del Garda	112	82	Nessuna	**	**	**

Previsione evoluzione del fenomeno per le prossime ore:

Zona interessata da possibili nuovi superamenti

- tutto il territorio provinciale

Tendenza

- nel pomeriggio di oggi, **media** la probabilità che le concentrazioni di ozono tornino superiori ai valori soglia

Prossimo bollettino

- in presenza di nuovi superamenti

Trento, 04 agosto 2007

Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente

U.O. tutela dell'aria e agenti fisici - aria.appa@provincia.tn.it - www.appa-agf.net - tel. 0461.497712/08

Di seguito una breve nota informativa sui settori di popolazione più interessati, possibili effetti sulla salute, norme di comportamento, possibili azioni individuali e collettive per contenere e ridurre l'entità del fenomeno:

a) Possibili danni alla salute

L'**Ozono** è dannoso per l'uomo e per l'ambiente in quanto è un forte ossidante e gli effetti sulla salute dipendono dai seguenti fattori:

- concentrazione presente nell'aria;
- tempo di esposizione;
- volume totale di aria respirata.

I danni da esposizione ad **Ozono**, soprattutto nei soggetti a rischio e maggiormente sensibili, si possono manifestare attraverso:

- irritazioni alla mucosa degli occhi;
- infiammazioni ed alterazioni a carico delle vie respiratorie (tosse, difficoltà respiratorie, sensazioni di affaticamento);
- diminuzione della resistenza alle infezioni batteriche polmonari;
- peggioramento delle patologie respiratorie o cardiache già in atto (polmoniti croniche, asma, enfisema polmonare, ischemie al miocardio).

b) Soggetti sensibili

I soggetti più sensibili al fenomeno sono i bambini, gli anziani, le donne in gravidanza, chi svolge attività fisica o lavorativa all'aperto

c) Soggetti a rischio

I soggetti a rischio sono le persone asmatiche, con patologie polmonari o cardiache

d) Precauzioni e raccomandazioni

Al superamento della **soglia di informazione** le persone sensibili devono **evitare di svolgere attività fisica anche moderata** all'aperto, come camminare velocemente, in particolare nelle ore più calde e di maggiore insolazione.

Al superamento della **soglia di allarme** le persone sensibili devono **evitare qualsiasi attività fisica all'aperto**, in particolare nelle ore più calde e di maggiore insolazione.

Tutta la popolazione deve evitare, in particolare nelle ore più calde e di maggiore insolazione, **di svolgere intensa attività fisica all'aperto**, come ad esempio correre.

d) Per ridurre i rischi

Per ridurre la sensibilità individuale all'esposizione da **Ozono**, nella stagione estiva è inoltre comunque consigliabile integrare la propria dieta con cibi ricchi di sostanze antiossidanti come quelli ricchi di **vitamine C** (pomodori, peperoni rossi e verdi, patate, verdure a foglie verdi, agrumi) ed **E** (uova, olio di oliva, asparagi, noci, germe di grano). Importante anche il contributo fornito dal **Selenio** presente in alcuni degli alimenti già elencati ma anche nel tonno, nei molluschi, nelle cipolle, nel lievito di birra.

e) Cosa possiamo singolarmente fare per ridurre l'Ozono

- quando siamo in casa:

- usare prodotti senza solventi (spray, detersivi, colori...);
- non bruciare all'aperto rami, fogliame, rifiuti (di qualsiasi genere)

- per gli spostamenti in città:

- utilizzare il trasporto pubblico;
- andare più spesso a piedi o usare la bicicletta;

- quando si usa l'automobile:

- trasportare possibilmente più persone (car-pooling);
- utilizzare comportamenti di guida "risparmiosi" ed "ecologici" (velocità moderata ed il più possibile costante);
- preferire veicoli che utilizzano carburanti più puliti (es. GPL o metano);
- mantenere il veicolo in perfetta efficienza

Per la Provincia Autonoma di Trento le informazioni sulla qualità dell'aria e quindi anche sull'ozono sono raccolte e diffuse dall'**Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente la cui sede del Settore Tecnico, Unità Operativa Tutela dell'aria e agenti fisici** è sita in via Mantova, 16 a Trento, **telefono 0461.497712**, fax 0461.497729